

LE **MINI** GUIDE



FARMACIA

Il tuo futuro.

Università della Campania Luigi Vanvitelli



Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico / 5 anni

Farmacia

Iscriviti
ai nostri
Corsi
di Laurea



Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

Dipartimento di
Scienze e Tecnologie
Ambientali Biologiche e
Farmaceutiche

www.distabif.unicampania.it
www.unicampania.it



L'EDITORIALE

di **Mariano Berriola**

Direttore Corriere dell'Università, CorriereUniv.it

SCEGLIERE UN LAVORO, UNA PROFESSIONE CHE SI AMA, SIGNIFICA PIÙ BENESSERE PSICO-FISICO



Cari ragazzi,

anche quest'anno abbiamo lavorato alle guide di orientamento per la scelta degli studi all'indomani dell'esame di maturità. Ne abbiamo preparate ben 27 per cercare di dare spazio ad ogni area, così da intercettare tutti i percorsi possibili: da Economia a Medicina, da Moda a Design, da Ingegneria a Psicologia, per citarne alcune.

Nelle pagine di orientamento delle guide vi invitiamo, come facciamo sempre, a leggere ed elaborare le informazioni e i consigli del caso, per arrivare ad una scelta "autonoma e consapevole".

Ecco, credo siano proprio queste le parole chiave da tenere a mente quando stiamo per prendere una decisione, e non soltanto in tema di studi e di università.

Troppo spesso il potere di prendere delle decisioni lo cediamo all'esterno, subendo le pressioni e le richieste di chi ci sta intorno. È molto importante il confronto con i genitori, con la famiglia, con i docenti e con i propri amici, ma non cadete nell'errore di affidare ad altri quella che è una scelta che riguarda solo voi e la vostra vita.

Tocca prendersi la propria responsabilità ed evitare scelte affrettate, superficiali o peggio ancora condizionate.

Dico questo perché i dati sugli abbandoni universitari al primo anno non sono così incoraggianti e ancor più quello che emerge dal numero di studenti che arrivano in fondo a conseguire un titolo di laurea: una percentuale ancora molto bassa nel nostro Paese.

Nelle guide trovate tante interviste a studenti, docenti e professionisti, che raccontano la loro esperienza; un prezioso contributo per darvi un'idea di quel che vi potete aspettare in termini di materie di studio, di sbocchi lavorativi o professionali, da quel determinato corso.

Il mio consiglio prima di scegliere qualunque corso di laurea e relativo ateneo, è quello di fare tantissime interviste alle persone che vivono quelle facoltà, quel mondo, quelle professioni. Solo così capirete se fa per voi, se risponde alle vostre aspettative, ai vostri desideri, alle vostre ambizioni.

Cito sempre il dato di medicina: sapete quanti ragazzi e ragazze abbandonano la Facoltà dopo qualche anno? Sono in tanti, moltissimi, quegli stessi che avevano studiato e preparato il difficile test di ingresso, ma che poi si erano

“ Nelle pagine di orientamento delle guide vi invitiamo ad una scelta **“autonoma e consapevole”**. ”

resi conto di non aver fatto la scelta giusta soltanto una volta iniziato il tirocinio, e toccato con mano la realtà, se vogliamo, a tratti dura di quel mondo.

Mi chiedo, non sarebbe stato più opportuno andare in giro fra ospedali e strutture sanitarie, prima di iscriversi alla Facoltà? Ecco questo è quello che vi invito a fare: andate in giro a capire cosa fa l'ingegnere, l'architetto, il chirurgo, il giornalista, l'astronauta, e poi se sognate di fare quella vita, quella carriera, vi scegliete il corso di studi che più vi può spingere verso la realizzazione dei vostri sogni.

Del resto, scegliere un lavoro, una professione che si ama, per la quale si nutre interesse, curiosità e passione, equivale a fare una vita di maggior soddisfazione, di maggior benessere psico-fisico.

Le dirette sulla scelta dell'università

Al giornale (Corriereuniv.it) stiamo preparando delle dirette sull'orientamento e la transizione scuola, università, lavoro. Credo possano essere di vostro interesse sia per quanti vogliono scegliere l'università, sia per quelli che stanno pensando di cercare da subito un lavoro.

Parleremo del fatto che da qui al 2030 ci sarà una radicale trasformazione del mondo del lavoro: alcune professioni o mestieri si trasformeranno, altri verranno fuori come nuovi. La spinta tecnologica, l'intelligenza artificiale, l'economia circolare, la sensibilità ai temi dell'ambiente, della sostenibilità, imporranno radicali cambiamenti nei lavori e nelle aziende. È opportuno per voi capire in che direzione va questo cambiamento, così da prepararvi alle future richieste di competenze e di conoscenze da parte delle aziende e delle Istituzioni. Oggi, queste competenze vanno apprese ed allenate costantemente. Sono importanti quanto i titoli di studio e il talento naturale delle persone. Vengono chiamate soft skills o competenze trasversali, le trovate riportate all'interno delle guide, dategli uno sguardo, sono molto importanti.

Vi lascio alla vostra lettura non prima di avervi augurato un bellissimo esame di maturità, ed una scelta, qualunque essa sia, che vi possa dare la serenità e le soddisfazioni che meritate.

In bocca al lupo!

direttore@corriereuniv.it

LE MINI GUIDE

SOMMARIO

2 L'EDITORIALE

4 UNIVERSIMONDO

14 I PASSI DELLA SCELTA

16 FOCUS ON

OBIETTIVI FORMATIVI

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

DOVE SI STUDIA

22 PARLA LO STUDENTE

23 PARLA IL DOCENTE

25 L'INTERVENTO DEL PROFESSIONISTA

26 LE PROFESSIONI

28 LE 8 SKILLS CHIAVE

DIRETTORE RESPONSABILE

Mariano Berriola
direttore@corriereuniv.it

CONTENUTI DI ORIENTAMENTO

A cura di Italia Education

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Camilla Appellius, Amanda Coccetti,
 Maria Diaco, Marco Vesperini

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

A cura di Camilla Schiavone

EDIZIONE 2024

Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione e l'utilizzo, anche parziale, dei contenuti inseriti nel presente prodotto senza espressa autorizzazione dell'editore.

UNIVERSIMONDO

LA GUIDA PER LO STUDENTE

ATENEI DIPARTIMENTI E SCUOLE

Ateneo

Ente d'istruzione terziaria al quale è possibile accedere al termine della scuola secondaria di secondo grado. Si tratta di Università, Accademie, Conservatori.

Dipartimento di studi

Definizione del comparto strutturato al quale afferiscono i corsi di studi universitari. Il termine facoltà è ormai in estinzione, viene per lo più sostituito dall'accezione Dipartimento che può afferire ad una scuola o a un'area.

Scuole

In relazione al singolo statuto d'Ateneo si possono costituire le Scuole che coordinano le attività didattiche esercitate nei corsi di laurea, nei corsi di laurea magistrale, nelle scuole.



ATTENZIONE!

Le scuole, intese come aree, non vanno confuse con le Scuole Superiori Universitarie la cui offerta formativa, a seconda dello statuto, può essere integrativa ai corsi di laurea ordinaria, o rivolta alla didattica post laurea triennale, didattica dottorale e didattica post-dottorale.



CORSI DI LAUREA

Classe di laurea

S'intende una macro area all'interno della quale si raggruppano corsi di studio del medesimo livello e ambito disciplinare che presentano gli stessi obiettivi formativi qualificanti e le stesse attività formative caratterizzanti. Dunque, la classe di laurea è un contenitore dei corsi di studio con il medesimo valore legale, gli stessi obiettivi formativi, ma indirizzi diversi.

La tipologia di indirizzo determina il fatto che all'interno di una classe possano afferire diversi corsi di laurea.

CFU (Credito formativo universitario)

Il credito è un'unità di misura che attesta il lavoro in termini di apprendimento richiesto ed equivale in media a 25 ore di studio.

il conseguimento del titolo universitario. Ogni livello e tipologia di laurea prevede il raggiungimento di un determinato numero di crediti formativi.

Voto d'esame

Si considera superato un esame quando si consegue un voto calcolato in trentesimi.

Si va da un minimo di 18 ad un massimo di 30 crediti con lode.



ATTENZIONE!

Il numero dei crediti corrispondenti all'esame superato non ha nessun legame con il voto dell'esame.

Corso di laurea primo livello (L)

Il corso di laurea triennale offre una solida preparazione di base. Il titolo d'accesso è il diploma quinquennale di scuola secondaria di secondo grado.

I regolamenti universitari definiscono i requisiti di accesso e ne determinano, laddove risulti necessario, gli strumenti di verifica ed eventuali attività formative propedeutiche.

Al termine dei tre anni viene rilasciato il titolo universitario di primo livello a fronte di una discussione della tesi finale.

Prevede il raggiungimento di 180 crediti.

Corso di Laurea magistrale a ciclo unico (LMU)

Percorso che si intraprende a conclusione del ciclo di studi di istruzione secondaria di II grado.

Si tratta di percorsi unitari che hanno una durata complessiva di 5 o 6 anni non suddivisa in livelli.

Prevede il raggiungimento di 300 crediti (Architettura; Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia, Giurisprudenza, Medicina Veterinaria, Ingegneria Wedile-architettura; Scienze della formazione primaria) e 360 crediti (Medicina e Chirurgia).

Corso di Laurea magistrale o di secondo livello (LM)

Il corso di laurea biennale offre una maggiore specializzazione formativo-professionale.

A conclusione dei due anni previsti viene rilasciato il titolo accademico di Laurea Magistrale a fronte di una discussione della tesi finale.

Questo percorso ha la finalità di arricchire la formazione degli studenti e studentesse al fine d'indirizzarsi verso attività professionali di elevata qualificazione.

Si devono raggiungere 120 crediti.

Titolo di ammissione: laurea triennale di primo livello.





LUMSA
UNIVERSITÀ

WWW.LUMSA.IT



OPEN DAY

ROMA

13 Luglio 2024 – ore 9.30

PALERMO

13 Luglio 2024 – ore 9.30

7 Settembre 2024 – ore 9.30

REGISTRATI SU WWW.LUMSA.IT

ATENEEO

ATENEEO CHE VAI, CORSO CHE TROVI

Data la multidisciplinarietà di determinati corsi di studi, vi segnaliamo la possibilità di ritrovarli all'interno di Dipartimenti diversi in relazione all'ateneo d'appartenenza. Alcuni esempi:



Servizio Sociale

Scienze Umanistiche, Scienze Politiche, Scienze della Formazione, Economia, Giurisprudenza.

Scienze del Turismo

Scienze Umanistiche, Scienze Politiche, Economia, Sociologia, Scienze della Formazione, Lingue e Letterature straniere.

Scienze Motorie

Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione o Scienze del Benessere.

Psicologia

Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione, Scienze Umanistiche.

Scienze Politiche

Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche.

Scienze della Comunicazione

Scienze Umanistiche, Scienze della Formazione, Scienze Politiche.



MODALITÀ DI ACCESSO

TEST VINCOLANTI E NON VINCOLANTI



ACCESSO AI CORSI

Verifica delle conoscenze non vincolante ai fini dell'immatricolazione

Alcuni corsi di laurea prevedono un test di valutazione delle conoscenze dello studente, che non ne vincola l'iscrizione ma che può prevedere degli Obblighi Formativi Aggiuntivi, i cosiddetti OFA, da integrare nel corso del primo anno di studi.

Accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale

L'ammissione ai corsi a numero programmato avviene in seguito al superamento di un test, in date stabilite a livello nazionale, predisposto dal Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) o dai singoli atenei.

Per i seguenti corsi di laurea le prove di accesso sono predisposte dal Mur

- » Medicina e chirurgia
- » Odontoiatria e protesi dentaria
- » Medicina e chirurgia in inglese
- » Medicina veterinaria
- » Architettura

Il test per l'ammissione ai Corsi di Laurea in Medicina e Odontoiatria e Veterinaria per l'a.a 2024-25 si svolgerà in modo simile al test del 2022.

Il test si svolge in due sessioni distinte:

Il test per i Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria erogati in lingua italiana si svolgerà in due date:

- » martedì 28 maggio 2024
- » martedì 30 luglio 2024

La prova, invece, Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria si svolgerà:

- » mercoledì 29 maggio 2024
- » mercoledì 31 luglio 2024

Test Medicina e Odontoiatria 2024

Il test è unico e di contenuto identico in tutte le sedi in cui si effettua per ciascuna delle due date.

Il test sarà cartaceo, composto da 60 domande a risposta multipla da svolgere in 100 minuti.

Test Veterinaria 2024

Il test è unico e di contenuto identico in tutte le sedi in cui si effettua per ciascuna delle due date.

Il test sarà cartaceo, composto da 60 domande a risposta multipla da svolgere in 100 minuti.

Test di ammissione alle Professioni Sanitarie e IMAT (International Medical Admission Test): le date non sono ancora disponibili.



Accesso a numero programmato a livello locale

Si tratta di un accesso vincolante ai fini dell'immatricolazione che viene stabilito a livello locale. Pertanto può variare da ateneo ad ateneo, con conseguenti diverse date delle prove di accesso.

Test di ammissione di Architettura

La data del test architettura 2024 verrà fissata da ciascuna università in autonomia, purché sia entro il 30 settembre. Ciascun ateneo gestisce autonomamente la prova d'ingresso secondo le indicazioni riportate nel bando del Ministero. La prova è composta da 50 domande da completare in 100 minuti.

Bando di ammissione la Bibbia di ogni futura matricola

Ogni corso di laurea ha un bando che esplicita in modo esaustivo:

- » Tipologia di accesso
- » Eventuali materie da studiare per il test di immatricolazione
- » Tempi di iscrizione
- » Referente per chiedere informazioni

Non siate timidi nel rivolgervi al referente del corso di laurea, chiedete le informazioni di cui avete bisogno e, perché no, condividete eventuali dubbi non ancora sciolti.

Accesso Cisia

Molti dipartimenti di Ingegneria, Economia e Scienze, hanno pensato di rendere omogeneo il test d'ingresso per la verifica delle conoscenze e il test a numero programmato a livello locale con lo scopo di far rientrare il punteggio in una graduatoria comune. Le università interessate a questo progetto hanno fondato il Consorzio Interuniversitario dei Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA).

Per i corsi di laurea ad accesso programmato di solito occorre svolgere il test necessariamente nella sede in cui ci si vuole iscrivere in via cartacea. Per le prove non selettive è possibile svolgere il test anche on-line tramite il così detto TOLC* presso i Dipartimenti del consorzio CISIA. Il TOLC erogato con modalità telematiche si svolge in diverse sessioni. Di solito da marzo a settembre. Per maggiori informazioni visitare il sito www.cisiaonline.it.



ATTENZIONE!

Leggere sempre per ogni corso di laurea il bando di ammissione.



Yif
Young
International
Forum

Orientamento | Università | Lavoro | Estero | Fare impresa

9/11 OTTOBRE
2024

R O M A

XVI edizione

www.younginternationalforum.com

PIANO DI STUDI

ESAMI, TIROCINIO, TESI...

DURANTE GLI STUDI

Piano di studi

Ogni corso di laurea ha un piano di studio, composto da esami obbligatori, opzionali e a libera scelta.

Il piano di studi è un documento ufficiale che attesta l'insieme degli esami e i crediti corrispondenti di un corso di laurea.

Ed è costituito da:

- » Esami obbligatori
- » Esami opzionali (lo studente può scegliere tra più esami proposti)
- » Esami a scelta libera dello studente
- » Idoneità (informatiche, linguistiche..)

Il Piano di Studi deve essere consegnato alla Segreteria Didattica di Dipartimento.

Sono dichiarati validi solo gli esami contenuti in tale documento.

Sessioni d'esame

Si tratta di periodi di tempo durante i quali vengono stabiliti gli appelli, ossia le date per sostenere gli esami. In genere le sessioni annuali sono tre: invernale, estiva e autunnale; la variabilità è a discrezione sempre dei singoli Atenei.

Tirocinio curriculare

Durante il periodo universitario si può svolgere il tirocinio, un'esperienza formativa che lo studente o la studentessa fa presso un ente convenzionato con l'università per entrare in contatto con il mondo del lavoro. Il tirocinio previsto nel piano di studi corrisponde ad un determinato numero di CFU.

Non rappresenta un rapporto di lavoro.

Tesi di laurea

Si tratta di un elaborato finale su un argomento deciso dallo studente e dalla studentessa in accordo con il/la docente scelta/o come relatore/relatrice. La stesura, nel pieno rispetto delle linee guida del/della docente, deve dimostrare l'autonomia del/della discente



all'interno della disciplina pre-scelta. È l'ultimo passo del percorso di laurea. Il punteggio della tesi viene stabilito dalla Commissione di laurea.

Voto finale

Il voto di laurea è espresso in 110 con eventuale lode.

Il punteggio finale si calcola moltiplicando per 110 la media ponderata degli esami e dividendo per 30.

La Commissione di Laurea parte da suddetto risultato, per assegnare il voto di laurea.

Titoli congiunti

Alcuni percorsi di studio prevedono il rilascio finale del titolo congiunto (joint degree) e del titolo doppio o multiplo (double/multiple degree). Entrambi sono possibili esiti di un corso di studio integrato, ossia di un percorso che prevede un curriculum progettato in comune tra due o più università, previo accordo.

Il double/multiple degree include, al termine del corso di studio, il rilascio del titolo dell'università di appartenenza e al contempo l'assegnazione del titolo da parte delle università partner.

Mentre il joint degree consiste nell'ottenimento di un unico titolo riconosciuto e validato da tutte le istituzioni che hanno promosso il percorso di studi congiunto.

Diploma supplement o supplemento di diploma

Il diploma supplement è un documento integrativo che gli studenti e le studentesse al termine del percorso di studi universitari devono richiedere alla segreteria. Fa parte degli strumenti del pacchetto Europass finalizzati a favorire il riconoscimento professionale e universitario a livello comunitario.



ATTENZIONE!

Si dovrebbe chiedere anche al termine della scuola secondaria di secondo grado.

ERASMUS+

UN'OPPORTUNITÀ PER LO STUDENTE

Il nome s'ispira a quello del teologo e filosofo olandese Erasmo da Rotterdam che viaggiò in tutto il continente europeo per conoscere le singole culture e realizzare una comunità dei popoli in cui la diversità fosse un valore aggiunto e non motivo di divisione e contrasto.

IL PROGETTO ERASMUS

Erasmus

Il progetto Erasmus (European Region Action Scheme for the Mobility of University Student), nato nel 1987, consente agli studenti e alle studentesse che frequentano l'università di proseguire il percorso di studi fuori dai confini nazionali per un periodo variabile dai 3 ai 12 mesi. Si tratta di una vera e propria opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza formativa che permette il confronto con culture e tradizioni diverse.

Sul bando dell'università sono specificate le indicazioni per i requisiti d'accesso e la presentazione dei documenti nel rispetto dei termini stabiliti dal regolamento. Prima di partire va firmato un accordo (**Erasmus agreement**) fra l'università d'appartenenza e l'ateneo di destinazione. Un accordo, dunque, che stabilisce i diritti e doveri delle parti. Infine viene rilasciata una carta dello studente Erasmus+ che definisce i diritti e doveri dello studente e della studentessa durante la permanenza all'estero.

Erasmus +, non solo studio

Il programma Erasmus+ prevede i tirocini (esperienza lavorativa, apprendistato, ecc.) all'estero per gli studenti e le studentesse iscritti/e a un corso di laurea triennale. In questo modo si ha la possibilità di sviluppare competenze linguistiche, interculturali in una dinamica lavorativa, così come le competenze di imprenditoria in senso lato.

Erasmus da Rotterdam, in latino Desiderius Erasmus Roterodamus, è stato un presbitero, teologo, umanista filosofo e saggista olandese.





ATTENZIONE!

Di seguito l'elenco dei requisiti comuni richiesti da tutti gli Atenei:

- » **Essere regolarmente iscritti** per tutta la durata dell'Erasmus a un corso di laurea triennale/magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione
- » **Aver completato il primo anno** di università
- » **Essere in regola** con il pagamento delle tasse universitarie
- » Per la graduatoria vengono considerati i **crediti acquisiti**
- » Per la graduatoria viene presa in esame la **media dei voti** di tutti gli esami
- » Per la graduatoria ha un'importanza decisiva anche la **motivazione**
- » **Non avere la residenza** presso il Paese prescelto
- » **Non aver superato il numero massimo di mesi di mobilità** consentito dal programma Erasmus
- » **Non avere un'altra borsa di studio** finanziata dall'Unione Europea

COME INFORMARSI ONLINE

Ogni Ateneo costruisce un sito con una propria struttura grafica, quindi sarebbe auspicabile individuare subito le voci essenziali per la ricerca che naturalmente possono variare: dipartimento, scuola, facoltà, offerta formativa, didattica, corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

Di certo una denominazione chiave è piano di studi dove è possibile rinvenire nel dettaglio tutti gli esami. Importante è anche soffermarsi sugli obiettivi professionali dei singoli corsi che focalizzano l'attenzione sul mondo del lavoro.

Per ricevere maggiori dettagli si possono prendere contatti con la segreteria didattica, con i professori responsabili dei corsi e con gli orientatori presenti in ogni ateneo.

Infine, per una maggiore comprensione sarà utile consultare riviste e siti specializzati per entrare nel campo formativo-professionale d'interesse.



ATTENZIONE!

È un diritto usufruire di tutti i servizi che l'università mette a disposizione per offrire informazioni chiare ed esaustive.

Inoltre non tutti sanno che le lezioni universitarie sono aperte e quindi potrebbe essere interessante seguirne alcune per essere maggiormente consapevoli di quello che si andrà a studiare.



I PASSI DELLA SCELTA

CHI VOGLIO DIVENTARE?

Scelgo io.

Nel senso che ognuno deve decidere il proprio percorso in autonomia, con senso critico e con spirito di responsabilità.

Infine, scelgo io in quanto la scelta d'orizzonte tocca anche la sfera personale, implica inevitabilmente la domanda esistenziale: chi voglio diventare?

PRIMO PASSO

Uno sguardo attraverso se stessi

Quando ci si appresta alla scelta post diploma si dà l'avvio ad un processo ricco e articolato che comporta un'indagine ben strutturata di sé.

L'autoconoscenza non si risolve in un atto spontaneo ed istintivo, bensì in un percorso articolato che si dipana nel tempo.

Il primo passo da compiere è dunque comprendere i propri desideri, le proprie ambizioni, le proprie necessità. Si tratta di avere finalmente consapevolezza di attitudini, capacità, passioni ed aspirazioni, imparando ad ascoltare suggestioni ed intuizioni.

Una pratica da esercitare nel proprio percorso di scelta è l'individuazione dei punti di forza posseduti e di quelli da rafforzare in vista di una professione. Che cosa so fare? Cosa mi piace fare?

Guardare alla propria vita quotidiana offre materiale utile a capire quale ambito di studi e di lavoro potrebbe davvero essere la meta da perseguire. Durante l'adolescenza si sommano diverse esperienze che possono fare da ponte verso il mondo del lavoro (sport, volontariato, passioni artistiche...).

Ancora, determinante per la scelta è riconoscere i propri valori. I valori hanno valore, costituiscono ciò che è davvero importante per una persona; valori come la giustizia, la famiglia, l'amicizia sono un'autentica base di costruzione del profilo formativo-professionale.



ATTENZIONE!

Impariamo a distinguere ciò che realmente ci piace e ci appassiona dai "fuochi di paglia". Ve ne accorgete dal perdurare di questi interessi o dal loro svanire in fretta.

SECONDO PASSO

Informazione

La riflessione sul da farsi dopo la maturità rappresenta un momento di confronto tra le proprie aspirazioni, i propri sogni e quello che il mondo realmente propone come offerta formativa e sbocco occupazionale.

Essenziale diviene, l'osservazione, la lettura di guide, di siti, di riviste, insomma ogni elemento di conoscenza e di esperienza è un tassello in più per elaborare il proprio progetto.

Tuttavia, la ricerca e la raccolta di informazioni per intraprendere un percorso è un lavoro che richiede tempo, impegno e soprattutto metodo. Senza dubbio internet ha prodotto un sovraccarico di informazioni: le fake news virtuali sono virali!



La “sindrome da iper informazione” può colpire tutti assumendo diverse forme: ad esempio può capitare di accogliere più dati di quanti se ne possano gestire, oppure ci si può perdere a cercare notizie non direttamente funzionali all'obiettivo preposto.

La gestione della proliferazione di notizie e false notizie è fondamentale.

Dunque, si tratta di nuovo di saper scegliere: le fonti, i dati, l'utilità della notizia per l'obiettivo che si vuole raggiungere.



ATTENZIONE!

Le tematiche parallele, le false notizie, i pregiudizi sono sempre in agguato!

È bene difendersi con determinazione, concentrazione e giudizio critico, tutti validi dispositivi di sicurezza!

TERZO PASSO

Confronto

La scelta post diploma è un atto da compiere in autonomia. Eppure, una conversazione mirata con professionisti, esperti, docenti può certamente risultare determinante per sciogliere dubbi e perplessità.

Ad esempio i raccontidi chi ha già fatto un certo percorso sono estremamente utili, possono, cioè, essere impiegati per comprendere a pieno una professione e il corso di studi corrispondente. Si sa, le cose immaginate sono spesso legate a idealizzazioni e a stereotipi, non sempre in linea con la realtà dei fatti.



ATTENZIONE!

Ispiratori principali delle scelte dei ragazzi sono i genitori, la famiglia.

È indubbio che sia utile un confronto con loro, è ancora più importante, però, che non se ne subiscano i condizionamenti.

QUARTO PASSO

Diario di Bordo

Un buon orientamento, dunque, chiarifica la rotta! Pertanto, come capitani di ventura, sarebbe opportuno tenere un diario di bordo dove appuntare caratteristiche e peculiarità personali, interessi, passioni, competenze, insomma quanto ci appartiene e ci contraddistingue come individui.

Inoltre, nel taccuino andrebbero segnalati anche i dati raccolti dal confronto con parenti, amici, esperti e docenti. Insomma, nel file del futuro va inserito quanto collezionato passo dopo passo.

In ultimo, non meno importante, l'invito è quello di elencare tutte le informazioni ricavate da un'attenta lettura di questa guida.

Elogio del Dubbio

Dubitare humanum est, dicevano i latini.

Tuttavia perseverare nell'incertezza può diventare dannoso, talvolta diabolico.

Sebbene il dubbio sia motore del pensiero e dunque lecito, uno stato di indecisione prolungato può diventare cronico e trasformarsi in fattore di stasi.

La passività è un'abitudine a cui è facile assuefarsi e da cui è arduo liberarsi. In virtù di ciò diviene importante prendere tempo senza, però, perdere tempo.

Coraggio.



FOCUS ON FARMACIA

L'offerta formativa dei corsi di laurea in Farmacia fornisce le basi metodologiche dell'indagine scientifica, applicata in particolare alle tematiche del farmaco; fornisce conoscenze multidisciplinari fondamentali per la comprensione dei farmaci, per le necessarie attività di preparazione e controllo dei medicinali; inoltre fornisce conoscenze chimiche, biologiche e biotecnologiche integrate con quelle di farmaco-economia e con le legislazioni nazionali e comunitarie che regolano le varie attività del settore. Tali conoscenze sono fondamentali per la formazione della figura professionale che, operando nel settore farmaceutico del Servizio Sanitario Nazionale, deve interagire con le altre professioni sanitarie. Il laureato in Farmacia, con il conseguimento della laurea e della relativa abilitazione professionale, svolge ai sensi della direttiva 85/432/CEE la professione di farmacista ed è autorizzato almeno all'esercizio delle seguenti attività professionali: preparazione della forma farmaceutica dei medicinali; fabbricazione e controllo dei medicinali; controllo dei medicinali in laboratorio di controllo; immagazzinamento, conservazione e distribuzione dei medicinali nella fase di commercio all'ingrosso; nelle farmacie aperte al pubblico; preparazione, nella distribuzione dei medicinali negli ospedali (farmacie ospedaliere); diffusione d'informazioni scientifiche e consigli nel settore dei medicinali.



OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi Formativi

Dotare studenti e studentesse di conoscenze teoriche e pratiche in campo biologico, chimico, farmaceutico, tecnologico, fisiopatologico, farmacologico e tossicologico, necessarie per affrontare l'intero processo multidisciplinare che parte dalla progettazione e porta alla produzione, regolamentazione, commercializzazione e controllo del farmaco, secondo quanto stabilito dal complesso normativo. Infatti, tutte le conoscenze in ambito scientifico vengono integrate con competenze in ambito di farmacoeconomia, farmacovigilanza e con le legislazioni nazionali e comunitarie che regolano le attività del settore. I corsi in questa area offrono una preparazione scientifica avanzata in campo sanitario, mirata a formare una figura professionale di esperto del farmaco e del suo uso a fini terapeutici.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Sbocchi Occupazionali.

Il farmacista, e le professioni annesse a tale ambito, lungi dall'essere un semplice dispensatore di medicine, piuttosto è una figura complessa e articolata. Nonostante le apparenze, il suo lavoro non si esaurisce nella lettura della prescrizione medica e nella consegna del farmaco al cliente, bensì fornisce indicazioni e, laddove necessario, dà le giuste rassicurazioni.

Assiste, in particolare, chi mostra insofferenza o preoccupazione per la terapia che dovrà seguire. Ecco perché alle competenze tecniche e scientifiche si innescano competenze relazionali e personali ben definite

PROFESSIONI

Le professioni

titolare di farmacie private, regulatory affairs manager, direttore o collaboratore nelle farmacie private e comunali, product manager, esperto farmaceutico nella produzione, esperto farmaceutico nella vendita, direttore di produzione e confezionamento di prodotti cosmetici, informatore scientifico, capo servizio controllo qualità, direttore tecnico degli stabilimenti di produzione di antiparassitari, fitofarmaci, presidi sanitari.



COSA SI STUDIA?

MATERIE DI STUDIO



Ecco quali sono le materie di studio del corso:

L29 Scienze e Tecnologie Farmaceutiche

Fisica della materia, chimica organica, chimica generale ed inorganica, anatomia umana, biochimica, fisiologia, chimica farmaceutica, chimica degli alimenti, farmacologia, microbiologia, microbiologia clinica, patologia generale, sociologia dei processi culturali e comunicativi

LM13 Farmacia e Farmacia Industriale

fisica sperimentale, fisica teorica, modelli e metodi matematici, fisica della materia, fisica nucleare e subnucleare, logica matematica, algebra, matematiche complementari, analisi matematica, anatomia umana, chimica analitica, chimica fisica, chimica generale e inorganica, chimica organica, microbiologia generale patologia generale, patologia clinica, microbiologia e microbiologia clinica, igiene generale e applicata, chimica farmaceutica, farmaceutico tecnologico applicativo, chimica degli alimenti, biochimica, biologia molecolare, farmacologia, biologia farmaceutica.



DOVE SI STUDIA?

ELENCO DEGLI ISTITUTI

L29 SCIENZE E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE

Università degli studi di Bari A. Moro

Dipartimento di farmacia scienze del farmaco
Scienze e tecnologie erboristiche e dei prodotti
per la salute

Università degli studi di Bologna Alma Mater

Dipartimento di farmacia e biotecnologie
Scienze farmaceutiche applicate, Imola

Università degli studi di Cagliari

Dipartimento Scienze della vita e dell'ambiente
Scienze Tossicologiche e Controllo di Qualità

Università della Calabria

Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute
e della Nutrizione
Informazione Scientifica del Farmaco e dei Prodotti
per la Salute, Rende
Scienza della Nutrizione, Rende

Università degli studi di Camerino

Scuola di scienze del farmaco e dei prodotti della
salute, Informazione Scientifica sul Farmaco e
Scienze del Fitness e dei Prodotti della Salute

Università degli studi di Catania

Dipartimento di Scienze del farmaco
Scienze farmaceutiche applicate

Università degli studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

Dipartimento di farmacia Tecnologie Eco-Sostenibile
e Tossicologia, Ambientale, Chieti

Università degli studi di Firenze

Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area
del Farmaco e Salute del Bambino



Scienze Farmaceutiche Applicate
Controllo Qualità

Università degli studi di Messina

Dipartimento Scienze chimiche, biologiche,
farmaceutiche e ambientali, Scienze Nutraceutiche e
Alimenti Funzionali

Università degli studi di Milano

Dipartimento di Scienze farmacologiche
biomolecolari, Scienze e sicurezza chimico-tossicologiche
dell'ambiente
Dipartimento di Scienze farmaceutiche
Scienze e tecnologie erboristiche

Università Cattolica del Sacro Cuore

Facoltà medicina e chirurgia
Scienze e tecnologie cosmetologiche, Roma

Università degli studi di Napoli Federico II

Dipartimento di farmacia
Corso di Laurea interfacoltà in Scienze Erboristiche
Corso di laurea in Controllo di Qualità
Scienze nutraceutiche

Università degli studi di Padova

Dipartimento di scienze del farmaco, Scienze farma-
ceutiche applicate

Università degli studi di Pisa

Dipartimento di Farmacia
Scienze dei prodotti erboristici e della salute

Sapienza Università di Roma

Dipartimento di chimica e tecnologie del farmaco
Scienze Farmaceutiche Applicate

Università degli studi di Salerno

Dipartimento di farmacia, Tecniche Erboristiche,
Fisciano

Università degli studi di Torino

Dipartimento di Scienze e tecnologia del farmaco
Tecniche erboristiche, Savigliano

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

Dipartimento di Scienze biomolecolari
Scienza della Nutrizione

LM13 FARMACIA E FARMACIA INDUSTRIALE

Università degli studi di Bari A. Moro

Dipartimento di farmacia scienze del farmaco
Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia,
Farmacia (corso in collaborazione con l'Università
Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio in Albania)

Università degli studi della Basilicata

Dipartimento di scienze, Farmacia, Potenza

Università degli studi di Bologna Alma Mater

Dipartimento di farmacia e biotecnologie
Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia
Pharmacy, Rimini

Università degli studi di Brescia

Dipartimento di medicina molecolare e traslazionale
Farmacia

Università degli studi di Cagliari

Dipartimento Scienze della vita e dell'ambiente
Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia

Università della Calabria

Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute
e della Nutrizione
Chimica e tecnologia farmaceutiche, Rende
Farmacia, Rende

Università degli studi di Camerino

Scuola di scienze del farmaco e dei prodotti della
salute, Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia

Università degli studi di Catania

Dipartimento di Scienze del farmaco
Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia

Università degli studi "Magna Graecia" di Catanzaro

Dipartimento di scienze della salute, Farmacia

Università degli studi "G. D'Annunzio" di Chieti- Pescara

Dipartimento di farmacia, Chimica e tecnologia far-
maceutiche, Farmacia, Chieti

Università degli studi di Ferrara

Dipartimento di scienze chimiche e farmacologiche
Chimica e tecnologia farmaceutiche
Dipartimento di scienze della vita e biotecnologie
Farmacia

Università degli studi di Firenze

Dipartimento di chimica
Chimica e tecnologia farmaceutiche
Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area
del Farmaco e Salute del Bambino, Farmacia

Università degli studi di Genova

Dipartimento di farmacia, Chimica e tecnologia far-
maceutiche, Farmacia

Università degli studi di Messina

Dipartimento Scienze chimiche, biologiche,
farmaceutiche e ambientali
Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia

Università degli studi di Milano

Dipartimento di Scienze farmaceutiche
Chimica e tecnologia farmaceutiche
Dipartimento di Scienze farmacologiche
biomolecolari, Farmacia

Università Cattolica del Sacro Cuore

Facoltà medicina e chirurgia
Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia

Università degli studi di Modena-Reggio Emilia

Dipartimento di scienze della vita, Farmacia, Modena
Chimica e tecnologia farmaceutiche, Modena

Università degli studi di Napoli Federico II

Dipartimento di farmacia
Corso di laurea magistrale in Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia

Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli

Dipartimento di scienze e tecnologie ambientali, biologiche e farmaceutiche
Farmacia, Caserta

Università degli studi di Padova

Dipartimento di scienze del farmaco
Chimica e tecnologia farmaceutiche
Farmacia

Università degli studi di Palermo

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche
Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia

Università degli studi di Parma

Dipartimento di scienze degli alimenti e del farmaco
Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia

Università degli studi di Pavia

Dipartimento di scienze del farmaco
Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia

Università degli studi di Perugia

Dipartimento di scienze farmaceutiche
Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia

Università degli studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro - Vercelli

Dipartimento di scienze del farmaco
Chimica e tecnologia farmaceutiche, Novara
Farmacia, Novara

Università degli studi di Pisa

Dipartimento di Farmacia
Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia

Sapienza Università di Roma

Dipartimento di chimica e tecnologie del farmaco
Chimica e tecnologia farmaceutiche, Roma,
Latina Farmacia

Università degli studi di Roma Tor Vergata

Dipartimento di biologia, Pharmacy

Università degli studi di Salerno

Dipartimento di farmacia
Chimica e tecnologia farmaceutiche, Fisciano
Farmacia, Fisciano

Università degli studi di Sassari

Dipartimento di chimica e farmacia
Chimica e tecnologia farmaceutiche
Farmacia

Università degli studi di Siena

Dipartimento di biotecnologie, chimica e farmacia
Chimica e tecnologia farmaceutiche
Farmacia

Università degli studi di Torino

Dipartimento di Scienze e tecnologia del farmaco
Chimica e tecnologia farmaceutiche
Farmacia

Università degli studi di Trieste

Dipartimento di scienze
Chimica e tecnologia farmaceutiche
Farmacia

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

Dipartimento di Scienze biomolecolari
Chimica e tecnologia farmaceutiche
Farmacia

PARLA LO STUDENTE

PAOLO MACAUDA

Università degli studi di Bologna.
Corso di Chimica e Tecnologie Farmaceutiche



Paolo, quando hai scelto di studiare questo corso di laurea e quali sono state le motivazioni che hanno guidato la tua scelta?

Mi sono iscritto a questo corso di laurea l'anno scorso. Ciò che mi ha dato la spinta ad iscrivermi al corso di chimica e tecnologie farmaceutiche è stata la passione per le materie scientifiche.

Durante il tuo percorso hai trovato materie di studio che non avevi valutato al momento dell'iscrizione?

Sapevo le materie che dovevo e dovrò studiare, avendo letto prima dell'iscrizione il piano di studi. Durante l'ultimo anno delle superiori ho ponderato le varie scelte di indirizzi scientifici e questo mi è parso quello più adatto a me vista l'offerta formativa che c'è nel corso qui all'Università di Bologna.

Quali competenze avrai acquisito al termine del corso?

Al termine del mio corso di studi conto di avere una preparazione scientifica idonea per poter fare sintesi di farmaci. Il mio obiettivo è quello di lavorare in laboratorio in ambito industriale. Non solo operando a livello produttivo ma facendo anche, se mi sarà possibile, ricerca all'interno di un'azienda.

Conosci le prospettive occupazionali del tuo campo di studi?

Questa laurea mi permetterà di poter lavorare in un laboratorio per la fabbricazione e sintetizzazione dei farmaci, prodotti alimentari e cosmetici. Controllare in un laboratorio le

analisi dei medicinali, la produzione di presidi medico-chirurgici e medicinali nelle farmacie. Sia in ambito privato, che in quello pubblico, dipenderà in quale azienda sarò interessato ad entrare. Il lavoro non manca in questo campo. Soprattutto dopo la pandemia.

Quali motivazioni dovrebbero spingere un diplomando/a nella scelta del tuo corso di studi?

Sicuramente è un corso di studi che offre tantissimi sbocchi occupazionali che vanno dalla professione di farmacista alla professione di chimico. Un corso per i curiosi di Chimica!

PARLA LA DOCENTE

PAOLA FOSSA

Professore ordinario in Chimica Farmaceutica II e Chimica Tossicologica nel corso di laurea in Farmacia, presso il Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi di Genova



Quali capacità e conoscenze dovrebbe avere uno studente che sceglie l'indirizzo di Farmacia?

La persona che sceglie il percorso formativo offerto dal corso di Laurea in Farmacia deve indubbiamente avere un grande interesse per le materie scientifiche, in particolare per le scienze della vita e per la chimica ad esse legata. Il farmacista infatti, durante la sua formazione universitaria acquisisce competenze in vari settori complementari fra loro, quali chimica dei farmaci, chimica degli alimenti, dei prodotti dietetici, integratori alimentari, farmacologia, farmacovigilanza, farmacognosia, processi tecnologici di realizzazione e produzione del farmaco e del prodotto cosmetico, chimica dei prodotti cosmetici e loro legislazione, ma anche patologia, immunologia, farmaci biotecnologici, biochimica.

Il percorso fornisce una competenza molto elevata e molto specifica nei settori della salute e del benessere. Il corso di laurea include poi corsi specifici a seconda della sede prescelta, a Genova per esempio nel corso di laurea in Farmacia abbiamo materie come Farmacia dei Servizi, Sanità pubblica, vaccinazioni e politiche vaccinali, Farmacovigilanza e Farmacoepidemiologia, mentre per CTF è previsto, fra gli altri, un insegnamento innovativo di Drug design e farmacologia sperimentale.

Entrambi i corsi di laurea sono ad accesso programmato a cui si accede attraverso TOLC-F, con 100 posti disponibili l'anno ciascuno. Il numero contenuto di studenti ci consente di poterli seguire e supportare sin dal primo anno, con un livello di interazione e comunicazione docente-studente molto positivo, sia in aula, sia durante le esercitazioni individuali o i momenti di studio libero, sia attraverso il sito web del corso.

Che tipo di percorso dovrebbe aspettarsi uno studente?

La persona che si iscrive a Farmacia nei i primi due anni di corso troverà le cosiddette "materie di base", quindi informatica o matematica, fisica, statistica, chimica generale, inorganica e organica, chimica analitica; biologia cellulare, animale, e vegetale; anatomia e fisiologia umana; microbiologia.

Una volta acquisite queste conoscenze preliminari, che potentemente ampliano alcuni aspetti già affrontati alle superiori nello studio delle materie scientifiche, successivamente compariranno le cosiddette "materie caratterizzanti", che formeranno il bagaglio culturale e professionale esclusivo del farmacista o del chimico farmaceutico: chimica farmaceutica, chimica tossicologica, farmacologia, farmacoterapia, tecnologia e legislazione farmaceutiche, chimica degli alimenti, dei prodotti dietetici, dei prodotti cosmetici.

Accanto a questi corsi, il futuro esperto del farmaco studierà anche patologia clinica, immunologia, biologia molecolare, biochimica, botanica farmaceutica, tutte discipline importanti per poter comprendere al meglio il meccanismo di azione di un farmaco a livello molecolare, i suoi effetti terapeutici, i possibili effetti tossici, il metabolismo.

Da non trascurare le competenze inerenti discipline di tipo economico-giuridico, quali gestione aziendale, farmacoeconomia, gestione dell'impresa, normativa dei medicinali, dei prodotti della salute, dei prodotti cosmetici, che contribuiscono alla formazione della figura professionale del Farmacista.

Spesso gli studenti hanno difficoltà sulla decisione del percorso da intraprendere all'università, lei come ha scelto il suo?

Ho sempre provato un grande interesse e una grande curiosità per la natura, soprattutto per i suoi numerosi materiali colorati, pietre, foglie, fiori, animali. Materie scientifiche come la chimica e la biologia mi hanno affascinato sin da piccola perché mi davano modo di capire il perché di tante osservazioni, dal perché l'olio galleggia sopra all'acqua al magico mondo del DNA e della cellula. Il corso di laurea in Chimica e Tecnologia farmaceutiche è stato quindi per me l'approdo ideale dopo la scuola superiore, in quanto fornisce un ottimo bagaglio di conoscenze di tipo chimico, applicate ai settori biologico e medico unito alla certezza di un impiego nel ramo immediatamente dopo la laurea.

Quali sono gli sbocchi lavorativi per chi si laurea in Farmacia?

Gli sbocchi lavorativi per i laureati in Farmacia sono davvero tanti e non si deve pensare solo ed esclusivamente alla farmacia privata. Il laureato in farmacia infatti può esercitare la sua professione nelle parafarmacie, nelle farmacie ospedaliere e nei servizi farmaceutici delle ASL o delle Agenzie regionali (dopo conseguimento post-laurea del titolo di specialista in Farmacia Ospedaliera), può specializzarsi nella registrazione dei farmaci, nell'accreditamento dei brevetti di tipo farmaceutico, può occupare ruoli di rilievo in aziende farmaceutiche, cosmetiche o alimentari, sia occupandosi del controllo qualità del prodotto (e delle materie prime) che a livello di formulazione e sviluppo di un nuovo prodotto o della sua registrazione. Non dimentichiamo poi i settori dei farmaci veterinari e degli alimenti per animali o dei prodotti ed attrezzature biomedicali. Non ultimo cito il campo della ricerca, sia pubblico che privato: per avere nuovi e più sicuri farmaci, serve l'impegno di tanti ricercatori farmaceutici.

Quale consiglio darebbe alle future matricole?

Il consiglio che darei da vecchia prof. quale sono è di stare sul pezzo sin da subito, non facendosi distrarre troppo dalla diversa organizzazione che gli studi universitari hanno rispetto alle scuole superiori. I due semestri sa-

ranno molto impegnativi, il livello di approfondimento dei concetti sarà notevole e lo studio di una o due materie dall'inizio dei corsi garantirà di superare le prove in itinere e di arrivare facilmente all'esame a fine semestre. Mi rivolgo in maniera diretta ai ragazzi che leggono questa pagina: se non riuscite a studiare ogni giorno i contenuti delle materie del semestre, sceglietene due e preparatele bene fino alla prima sessione di esame. Fate lo stesso nel secondo semestre. Con tenacia e impegno i risultati arriveranno sicuramente. Importantissima la frequenza alle lezioni: è fondamentale per apprendere nel modo giusto, interagire con i prof., fare domande e chiedere chiarimenti. Non fate i timidi, siamo lì per voi! E poi è anche bello vivere pienamente la vita dello studente universitario, studiare assieme ai compagni, ripetere con loro gli argomenti, interrogarsi a vicenda, condividere un caffè e due biscotti alle macchinette, fare le nottate sui libri. I libri, ecco, a volte gli studenti universitari gli trascurano un po' avvantaggiando le diapositive delle lezioni...i libri invece sono proprio importanti, perché servono per rileggere e integrare le spiegazioni/le diapo dei prof. Usateli, ne avrete grandi benefici!



L'INTERVENTO DEL PROFESSIONISTA

“PER ESSERE UN BUON FARMACISTA”

di Raffaele Riccio, farmacista



Sin da piccolo aiutavo il mio papà farmacista nella farmacia di famiglia sistemando tutte quelle scatole e scatoline, tutte di colori diversi, tutte in ordine alfabetico, chiedendomi sempre: ma cosa ci sarà mai di magico in queste scatole?! E così è iniziato il mio viaggio come farmacista. Laureato in farmacia presso l'Università di Napoli Federico II con il massimo dei voti e master di I e II livello in fitoterapia, sono ancora oggi molto frequenti i corsi di aggiornamento che sono necessari seguire per rimanere aggiornati su una disciplina così importante come la nostra in continua evoluzione.

Il corso universitario che seguirete è sicuramente variegato: dalla matematica alla fisica, inglese, anatomia, ma, amici miei, è l'amore verso la chimica, il mondo del micro, l'applicazione delle sintesi, che portano alla costruzione dei farmaci che verranno poi dispensati ai pazienti per la cura di patologie varie; questa passione vi deve fare da traino per tutta la vita.

Un esempio.

Nel 1978 il chimico Mors, partendo da un nitrofenolo e stagno in acido acetico glaciale sintetizzò questo farmaco:



Voi direte, ma che sarà mai?

Beh è uno dei farmaci più usati al mondo: il **paracetamolo**, nome commerciale tachipirina. Ancora nel 1928 Fleming riuscì, da un fungo “pennicillium” che aveva contaminato una cultura batterica, ad isolare un “succo” che ribattezzò con il nome di Pennicillina che salvò milioni di vite umane; fino ad arrivare ai nostri giorni con la sintesi del primo farmaco anti covid sars 2, il paxlovid.

C'è anche l'aspetto legislativo dei farmaci da tenere presente. Bisogna rispettare le norme legislative per dispensare i farmaci. E così la chimica organica, la chimica biologica, la chimica farmaceutica, la legislazione farmaceutica, la farmacologia (la scienza che studia i fenomeni indotti dai farmaci nell'organismo): queste sono le materie che vi accompagneranno per tutta la vostra carriera.

Tutti possono intraprendere questa strada, anche coloro che provengono da istituti professionali. Il corso di laurea in farmacia vi potrà offrire molti sbocchi professionali: dottorati di ricerca, quindi dirigenti o ricercatori nell'industria farmaceutica, nell'industria cosmetica, dietetica, alimentare, dirigenti o collaboratori nelle farmacie pubbliche o private, nelle farmacie ospedaliere, o anche nei reparti scientifici delle forze dell'ordine.

Secondo il mio modesto parere, per essere un bravo farmacista bisogna conoscere benissimo la materia e amare il contatto con il paziente ed aiutarlo a risolvere le sue problematiche. In conclusione, è un corso di laurea interessantissimo che vi aprirà ad un mondo meraviglioso offrendovi tante opportunità lavorative.

Ma mi raccomando ragazzi, metteteci sempre, sempre, la **PASSIONE**.

LE PROFESSIONI DI FARMACIA



Ecco alcune delle professioni legate alla facoltà, ti consigliamo di approfondirne lo studio per capire se è il tipo di lavoro o professione che si adatta alle tue caratteristiche, alle tue aspettative.

Farmacista

Si tratta di un operatore sanitario, esperto del farmaco. Ne conosce la composizione e l'impiego terapeutico. Una figura di raccordo tra paziente, medico curante e strutture sanitarie. Un importante compito è quello di dare informazioni chiare ed esaustive sul farmaco, come usarlo, come gestire l'interazione con altri farmaci, può chiarire il dosaggio, consigliare la sospensione o il prolungamento dell'assunzione. Un buon farmacista ormai offre ai pazienti/clienti anche dei servizi: può indicare laboratori di indagini cliniche, strutture sanitarie, specialisti; può partecipare a ricerche rivolte alla popolazione su patologie, su comportamenti alimentari, su prodotti dietetici e cosmetici. Dunque il farmacista nelle sue funzioni assume un ruolo civico nei confronti del cittadino e dell'intera collettività.

Consulente del farmaco

È una figura preposta a informare i medici sui farmaci ma non solo. Si tratta di un professionista continuamente aggiornato su farmaci, ma anche su integratori ed altri dispositivi medici. Per svolgere questa attività di presentazione bisogna avere una visione chiara sull'utilità del prodotto, il meccanismo d'azione, le eventuali controindicazioni. Il compito primario è appunto quello di informare il medico di tutte le novità del settore farmaceutico. Conoscenze di chimica, matematica, farmaceutica, informatica e spiccate doti relazionali sono gli elementi fondamentali di questa professione.

Regulatory Affairs Manager

Si tratta di una figura molto delicata che ha il compito di controllare leggi e regolamenti per assicurare che l'azienda produttrice del farmaco sia in linea con tali prescrizioni legali. Un Regulatory Affairs Manager in primis studia e analizza quanto prescritto dal Legislatore, poi procede allo scambio informativo all'interno dell'azienda produttrice. Dunque, deve sempre essere certo che l'intero comparto aziendale abbia compreso a pieno le prescrizioni di legge e i loro possibili mutamenti nel tempo. L'aggiornamento resta costante. Infine, funge da contatto con le agenzie di regolamento governative.

Responsabile qualità

È un/una professionista che coordina le attività di controllo della qualità di un processo produttivo del farmaco. La sua supervisione costante e mirata deve assicurare che i processi e i prodotti finiti raggiungano e rispettino gli standard previsti. In prima istanza deve individuare le caratteristiche fondamentali che un certo farmaco deve possedere per essere messo sul mercato. In relazione a quanto definito adotta un Sistema di Gestione della Qualità per garantire che il farmaco o altro prodotto finale corrisponda agli indici di qualità

Direttore di produzione di prodotti cosmetici

Si tratta di un/una professionista che pianifica e coordina l'attività produttiva di prodotti della cosmetica. Il suo impegno si svolge in una logica tipicamente aziendale, ossia di ottimizzazione delle risorse economiche e di impiego mirato del capitale umano. Di solito l'attività di gestione richiede una presenza costante, dovendo di fatto monitorare i cicli di lavorazione del prodotto, in termini di tempi e modalità rilevando tutti i possibili miglioramenti di efficienza ed efficacia. Il direttore costituisce un ponte relazionale tra l'ufficio tecnico, l'ufficio acquisti ed il magazzino, garantendo il pieno adempimento delle commesse secondo i termini contrattuali.



LE 8 SKILLS CHIAVE

ECCO COSA CI SERVE PER CRESCERE E VIVERE IN ARMONIA

Vivere bene, avere buone relazioni, un equilibrio personale, un lavoro che ci soddisfa è senz'altro questione di competenze. Diamo spesso per scontato la loro conoscenza, ma non è così. Apprendiamole, ma soprattutto ricordiamoci che una competenza non è per sempre. Vanno allenate tutta la vita.

Il termine competenza indica un insieme ben strutturato di conoscenze, abilità e attitudini. Uno studente o una studentessa competente sa fare con ciò che sa, sa cioè mobilitare in maniera autonoma e consapevole sapere, saper fare e saper essere per affrontare un determinato compito; dunque sa agire in contesti di studio e lavoro.

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

1

La capacità di comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene.

A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

2

La capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprende la capacità di comprendere, esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in maniera appropriata ai contesti sociali e culturali.



COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

3

La competenza matematica

La capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere i problemi nel quotidiano. Si tratta di una solida padronanza della competenza aritmetico matematica che pone l'accento sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. Quindi comporta la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi).

La competenza in scienze

La capacità di spiegare il mondo usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici.

Le competenze in tecnologie e ingegneria

Sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

COMPETENZA DIGITALE

4

Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza (cybersicurezza), la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

5 LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

La capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprende la capacità di comprendere, esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in maniera appropriata ai contesti sociali e culturali.

6 COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

La capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

7 COMPETENZA IMPRENDITORIALE

La capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa per realizzare progetti.

8 COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

La comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite una serie di modi e contesti.



#giovani
#scuola
#università
#lavoro



ORIENTASUD
your.future.is.you

your.
future.
is.you

**6/8 NOVEMBRE
2024**

N A P O L I
XXV EDIZIONE www.orientasud.it